

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)</p>	<p align="center">Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 <i>La svolta dell'Ottocento</i> Classe 3A</p>			
<p align="center">Obiettivi di apprendimento ipotizzati</p>	<p align="center">STO</p>	<p align="center">3</p>					
			<p align="center">Personalizzazioni (eventuali)</p>	<p align="center">Discipline</p>	<p align="center">Obiettivi di apprendimento*</p>	<p>Sa comprendere il linguaggio specifico della storia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti storici – Sa conoscere gli eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio – Sa analizzare e comprendere documenti storici – Sa confrontare fatti e fenomeni per comprendere analogie e differenze – Sa utilizzare gli strumenti della disciplina – Sa individuare le caratteristiche che rendono la Seconda rivoluzione industriale diversa dalla Prima – Sa individuare scoperte e invenzioni legate all'elettricità, al petrolio e alla chimica – Sa riconoscere le caratteristiche fisiche del Far West – Sa comprendere le conseguenze della "febbre dell'oro" rispetto all'economia americana e allo sterminio degli indiani – Sa riconoscere i caratteri della schiavitù – sa memorizzare gli eventi della Guerra di secessione e le sue conseguenze – Sa individuare le cause e le forme dell'imperialismo – Sa seguire lo sviluppo dell'imperialismo degli Usa e del Giappone - Sa individuare caratteristiche, valori e dinamiche della civiltà operaia.</p>	
						<p>L'alunno H svolgerà attività semplificate e/o guidate dall'insegnante</p>	

	<p>Compito unitario</p>	<p>Utilizzo delle conoscenze apprese per analizzare e valutare criticamente problemi storici, ecologici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali.</p> <p>Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Distinzione tra comportamenti negativi e qualità positive, riflessione sul conflitto tra il bene e il male per ricavare indicazioni per agire in modo costruttivo nella propria esistenza.</p> <p>Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione</p> <p>Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti</p> <p>Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni</p> <p>Ricostruire attraverso ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate e analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli</p> <p>Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia.</p> <p>Individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee.</p> <p>Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni.</p> <p>Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet</p>
<p>Metodologia</p>		<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso delle seguenti metodologie e strategie organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti (qualora necessario) • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento
<p>Verifiche</p>		<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.

Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione (<i>L'Arco del tempo</i>, Carotti, Garzanti Scuola) • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • LIM • film, cd rom, audiolibri, google heart • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	metà dicembre-metà gennaio
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : <i>La svolta dell'Ottocento</i>	N. 2
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Strategia metodologica Tutte le attività didattiche proposte tengono conto che per garantire un insegnamento personalizzato è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun alunno - utilizzare le conoscenze già possedute dai ragazzi per facilitarne il percorso formativo - stimolare la curiosità e l'interesse movendo da situazioni concrete e da esperienze facilmente comprensibili. <p>L'azione didattica di volta in volta si avvale del metodo empirico ed esperienziale, della ricerca, della comunicazione nelle sue diverse forme.</p> <p>Situazione problematica di partenza La classe si presenta eterogenea ma sempre partecipe e interessata agli argomenti proposti. La maggior parte dei discenti partecipa in modo attivo alle attività proposte di volta in volta, e in alcuni casi si instaurano dibattiti interessanti e stimolanti.</p> <p>Attività L'unità ha preso avvio dallo studio della seconda rivoluzione industriale con scoperte, invenzioni e protagonisti e con l'attenzione all'inizio del connubio banca-industria; poi ci si è focalizzati sull'Europa nella seconda metà del XIX secolo e sugli Stati Uniti e il Giappone. Ci si è soffermati soprattutto su motivazioni, sviluppi, esito della guerra di secessione, nesso causa-effetto tra l'avanzata dei pionieri verso l'ovest e lo sterminio degli indigeni. Quindi si è passati allo studio dell'Italia alla fine dell'Ottocento: il governo della Sinistra storica, lo sviluppo dell'industria italiana, la politica estera e coloniale con le sue conseguenze. Tante volte ci si è soffermati con gli alunni a discutere di come sono stati importanti i vari cambiamenti vissuti nella storia. La docente ha notato che la maggior parte è riuscita a sviluppare uno spirito critico che ha permesso di dibattere e di poter confrontare pensieri e opinioni differenti.</p> <p>Tutto il percorso seguito ha avuto come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviare all'analisi critica e alla comprensione dei fenomeni e degli eventi storici attraverso conversazioni guidate e l'esposizione sistematica • valorizzare linguaggi comunicativi altri dal codice scritto; • costruire mappe di sintesi di analisi e di confronto delle conoscenze e delle informazioni acquisite • insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio; • promuovere processi meta cognitivi per sollecitare l'autocontrollo e l'autovalutazione nell'alunno; • favorire il lavoro individuale e di gruppo; • sollecitare la creatività degli alunni nell'approccio conoscitivo • realizzare percorsi conoscitivi in forma laboratoriale; <p>Le attività svolte non hanno riscontrato alcuna difficoltà e sono state condotte perseguendo i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo sistematico delle fasi di lavoro; • aiuto reciproco; • lavoro in piccolo gruppo; • apprendimento collaborativo; • didattica laboratoriale; • tutoring; 	

- strategie di aggancio mnemonico.

Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, discussione e l'elaborazione scritta o orale delle tematiche affrontate. In alcuni casi sono stati ricercati argomenti particolarmente interessanti alla LIM di classe per poterli approfondire e discutere.

Durante tutto lo svolgimento delle attività si è cercato di mettere a punto:

- l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico;
- l'individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli;
- la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività (*autovalutazione/debriefing*) mediante opportune domande o stimoli di riflessione.

A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli studenti ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

A. Consapevolezza ed espressione culturale:

- conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano ed europeo e mettere in relazione con i fenomeni storici studiati;
- comprendere, conoscere ed esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti;
- produrre informazioni storiche con fonti di vario genere anche digitali e organizzarle in testi
- correlare il proprio punto di vista al parere degli altri;

B. Comunicazione in madrelingua:

- leggere, comprendere e interpretare testi, documenti e fonti;
- distinguere e utilizzare diversi tipi di testi;
- produrre testi di vario tipo;
- esporre i contenuti elaborati in base al contesto comunicativo.

C. Imparare ad imparare:

- acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni;
- organizzare e usare l'apprendimento in funzione dei tempi, delle strategie e dei metodi di lavoro e dei contesti diversi;
- lavorare in modo cooperativo anche in gruppi eterogenei,
- valutare il proprio lavoro.

D. Competenze sociali e civiche:

- comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi;
- esprimere e comprendere diversi punti di vista.

Note

Prof.ssa Tatiana Petti – Classe 3A - Plesso "Verga"